



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 14 al 20 giugno 2025

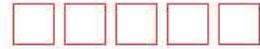
16/06/25, 10:05 La Mole Antonelliana al cioccolato: così il Del Cambio celebra gli chef migliori del mondo - Torino Cronaca - Notizie da Torino e ...

Sonic Park: adesso spuntano Continassa e Lingotto ma la Nannini mette tutto in discussione

Tante ipotesi nessuna certezza per il Festival sferrato da Nichelino per via dei pipistrelli. E la Gianna nazionale canta gratis a San Giovanni...

SIMONA TOTINO
simona.totino@cronac aqui.it

14 GIUGNO 2025 - 05:06



PLAY

Tra poco meno di un mese, l'8 luglio, **Tony Effe** con tutta la carica della sua **trap romanesca**, i tatuaggi sul volto, i rimandi a **Califano**, avrebbe dovuto aprire nella maniera più pop possibile l'edizione 2025 del **Sonic Park Stupigini**. E se, purtroppo, è ormai noto a tutti che la Palazzina non potrà ospitare l'evento per via del divieto imposto dall'**Ente Parchi** a tutela dei **pipistrelli** (numerosissimi nell'area), ad oggi, non si sa ancora che fine farà il festival voluto dal **sindaco di Nichelino**, Giampiero Tolardo. In sostanza, nonostante gli sforzi da parte della **Reverse**, che organizza l'evento, non si ha alcuna idea su dove spostare l'intera manifestazione. L'unica cosa certa, al momento, è il concerto di anteprima di **James Blake** previsto il 2 luglio alle **Ogr**. Per il resto, sono valide tutta una serie di ipotesi che, però, al momento non avrebbero ancora conferma.

Si parla di **Collegno**, per esempio, poco papabile, però, per via della vicinanza del **Flowers Festival al Parco della Certosa**, e sembra che si siano fatte avanti anche altre location. Come il solito **Lingotto**, lo storico **Chicomendez di Borgaro** e il **Set, Scalo Eventi Torino**, la mega location della **Continassa**, adiacente allo **Stadium juventino**. Tante idee, poche certezze. E c'è di più. A mettere i bastoni tra le ruote sul futuro del **Sonic** è arrivata anche la notizia di **Gianna Nannini** ospite (gratuitamente) della festa di **San Giovanni a Torino** del 24 giugno. Una cosa molto strana per l'artista che era prevista al Sonic il 15 luglio. Tra gli altri ospiti della line up c'erano anche **Asco**, **Paul Kalkbrenner**, **Nino D'Angelo**, **Jacob Kolier**, **Dream Theatre**.

16/06/25, 10:03 NICHELINO - Lipu, Pro Natura e Stazione Teriologica sul Sonic Park cancellato: «Apprezziamo la musica ma nelle sedi opportune»

NICHELINO - Lipu, Pro Natura e Stazione Teriologica sul Sonic Park cancellato: «Apprezziamo la musica ma nelle sedi opportune»

Nichelino Per le associazioni non basta obbligare gli spettatori a comprare il bicchiere del festival, e quindi a rifornirsi dell'acqua erogata dagli organizzatori, per cancellare i danni che si producono ad un ambiente sensibile



NICHELINO - Apprezziamo la musica, ma nelle sedi adatte. Sono le parole pronunciate da tre sodalizi: Lipu, Pro Natura e Stazione Teriologica Piemontese. Il trio di associazioni prende posizione dopo l'annullamento del Sonic Park Stupinigi 2025 e le conseguenti polemiche anche politiche sulla vicenda.

«Scriviamo dopo aver letto le rimozioni del sindaco di Nichelino, Giampietro Tolardo, per il diniego dell'autorizzazione alla settima edizione di Stupinigi Sonic Park - spiegano Lipu, Pro Natura e Stazione Teriologica - Diniego che il sindaco mette in rapporto a motivazioni di tutela dei pipistrelli che utilizzano l'edificio denominato Castelvecchio. La questione non è proteggere la colonia di pipistrelli di Castelvecchio, colonia che probabilmente ha disertato l'edificio in occasione di precedenti edizioni del festival, ma, più in generale, salvaguardare quello che di flora e fauna rimane in una delle aree che si connotava come di maggior valore conservazionistico della nostra pianura, come già evidenziato in passato. Non basta obbligare gli spettatori a comprare il bicchiere del festival, e quindi a rifornirsi dell'acqua erogata dagli organizzatori, per cancellare i danni che si producono portando in un ambiente sensibile e in un periodo biologicamente molto delicato fattori che stravolgono le condizioni di cui molte specie (non solo di pipistrelli) necessitano: tranquillità, oscurità naturale notturna, disponibilità di alberi annosi e con cavità-refugio. Né si può sostenere, come fatto dal Sindaco, che gli organizzatori di Stupinigi Sonic Park siano sempre stati attenti al rispetto dell'ambiente, dal momento che sono stati sanzionati più di una volta proprio per mancato rispetto di prescrizioni volte alla mitigazione delle interferenze con l'ambiente».

«Dovrebbe essere nozione comune, appresa fin da bambini, che il disturbo allontana la fauna, ma da qualche anno ci tocca assistere a un bombardamento di messaggi sapientemente orchestrati per convincere del contrario: dalla fauna che si gode il rock di Stupinigi Sonic Park, agli allestimenti volti alla «riconnessione con la natura» e basati sull'alterazione dell'ambiente notturno con giochi di luce e musica (5), ai sempre più numerosi festival musicali proposti come "esperienze immersive" nella natura, all'insegna dell'amore per animali e piante e della «vita nei boschi» - aggiungono i tre sodalizi - Mentre scriviamo, in un altro dei più bei siti Natura 2000 del Piemonte, alberi di grande valore biologico (con cavità che ospitano uccelli, pipistrelli e coleotteri saproxilici) sono a rischio di abbattimento o riduzione a "totem" per "mettere in sicurezza" una porzione di Querco-carpinetto affinché ci si possano tenere concerti, grandi manifestazioni di balli tradizionali e altri eventi che attraggono un pubblico numeroso. Ci riferiamo alla cosiddetta «area naturalistica Pianezze» (in comune di Vialfrè, TO, nella ZSC IT1110047 Scarmagno – Torre Canavese), un ambito per il quale l'attuale Piano di gestione prevede una fruizione rispettosa e finalizzata all'educazione naturalistica ed ecologica. Auspiciamo che Città Metropolitana di Torino, ente gestore del sito, applichi il Piano e ritiri l'autorizzazione all'intervento. Apprezziamo la musica e la danza, ma nelle sedi adatte».

Si valuta l'uso dello stesso palcoscenico che ospiterà Flowers Sonic Park verso il trasloco a Collegno “Solo per 3 concerti, soluzione parziale”

IL CASO

ANDREA PARODI

Sonic Park si farà e una delle soluzioni potrebbe essere quella di spostarla a Collegno, almeno parzialmente. Dopo lo stop dell'Ente Parco per l'area verde intorno a Stupinigi, la comunità di Nichelino fa quadrato intorno alla sua creatura. È probabile che sarà l'area esterna delle La-

vanderie a Vapore, lo stesso palco e lo stesso service che ospiterà Flowers, a soccomere gli organizzatori a ospitare tre dei concerti dell'edizione 2025. Si tratta dei live di Nino d'Angelo, previsto stopper lunedì 14 luglio, quello di Gianina Nannini, in programma la sera seguente, e ancora per quello di Jacob Collier del 16 luglio. Ancora in dubbio la data del 12 luglio, con Paul Kalkbrenner, perché lo stesso giorno il palco è già occupato per il cartellone di Flowers. Sempre dal Comu-



La prima edizione, a Stupinigi, si è svolta nel 2018

ne di Nichelino si apprende che il concerto di Toni Effe, previsto per l'8 luglio, sarà annullato, mentre Asco, programmato per l'11 luglio, sarà ricollocato in una nuova sede. Quale, non si sa.

«Stiamo cercando di capire se la soluzione parziale di Collegno sarà confermata, in aggiunta ad altre soluzioni, probabilmente a Torino, o in altra località della provincia» - precisa Giampiero Tolardo, sindaco di Nichelino - «oppure se tutte le date saranno ricollocate in un'unica sede, ed

do contro l'Ente Parco e le sue motivazioni ambientali».

Collegno non può venire in aiuto integralmente a Nichelino perché legata mani e piedi ad alcuni lavori inderogabili del Prr. «Inoltre» - spiega Matteo Ca-

vallone, primo cittadino di Collegno - non abbiamo abbastanza personale della Polizia Municipale per garantire la sicurezza».

Amareggiato Diego Sarno, già assessore alla cultura di Nichelino, ideatore di Sonic Park ed ex consigliere regionale: «È assordante il silenzio della Regione, che ha sempre finanziato e sostanzialmente il festival musicale» - spiega -; Sonic sta dentro al quadro del progetto "Valore Stupinigi", che deve rimettere mano ai poderi intorno alla Palazzina di Caccia, con 20 milioni dell'Unione Europea. Sono stupito che nessuno parli. Non c'è nessuno del consiglio regionale che porti avanti questi temi? Spero e confido in una soluzione, perché Stupinigi è un bene di tutti, non solo della comunità nichelinese».

Foto: M. Sartori / AGF

17/06/25, 13:48

NICHELINO - Festa dell'Unità: tanti momenti di riflessione e partecipazione - FOTO

NICHELINO - Festa dell'Unità: tanti momenti di riflessione e partecipazione - FOTO

Nichelino Sono state giornate intense di confronti, riflessione ma anche e soprattutto condivisione e partecipazione. La festa dell'Unità è stata inaugurata alla presenza di Stefano Lo Russo, sindaco di Torino.



NICHELINO - Si è svolta dal 12 al 15 giugno al centro sociale "Nicola Giosa" di via Tancredi Galimberti 3 a Nichelino la Festa dell'Unità. La manifestazione è stata dedicata alla partigiana e prima donna ministra della Repubblica Italiana, Tina Anselmi.

Sono state giornate intense di confronti, riflessione ma anche e soprattutto condivisione e partecipazione. La festa dell'Unità è stata inaugurata alla presenza di Stefano Lo Russo, sindaco di Torino, Marcello Mazzù, segretario metropolitano, Elena Ceretto, segretaria regionale, Silvano Costantino, consigliere metropolitano, Giampiero Tolardo, sindaco di Nichelino, e Antonio Landolfi, segretario PD Nichelino e coordinatore circoli zona Sud. Tanti gli incontri e dibattiti su temi d'attualità come la riforma dello sport, i giovani e il lavoro. Gran finale domenica discutendo di "sanità negata" con Carmen Bonino, vicesindaco di Nichelino, Mauro Salizzoni, consigliere regionale, e il consigliere Fabrizio Pulcini, nelle vesti di moderatore.

«Si è chiusa una straordinaria edizione della Festa dell'Unità del Partito Democratico di Nichelino - ha commentato il primo cittadino, Giampiero Tolardo - Quattro giorni intensi di comunità, partecipazione, dibattiti, convivialità, musica e incontri: una festa che ha saputo unire generazioni diverse, restituendo il senso profondo della parola "insieme". Grazie al Partito Democratico per l'organizzazione, a tutti i volontari e le volontarie che hanno reso possibile ogni momento e a chi ha scelto di partecipare con curiosità, passione e spirito democratico. La politica torna ad essere luogo di confronto, ascolto e proposta e questo è il segno più bello che possiamo portarci a casa».

17/06/25, 13:49

NICHELINO - Partito il campo estivo «Anch'io sono la Protezione Civile» - FOTO

NICHELINO - Partito il campo estivo «Anch'io sono la Protezione Civile» - FOTO

Nichelino Si tratta di una settimana di formazione gratuita rivolta ai ragazzi e alle ragazze tra i 10 e i 13 anni, nel corso della quale verranno svolte attività pratiche, giochi, lavoro di squadra ed educazione civica



NICHELINO - È ufficialmente partito il campo estivo «Anch'io sono la Protezione Civile». Il progetto è in programma a Nichelino dal 16 al 21 giugno. Si tratta di una settimana di formazione gratuita rivolta ai ragazzi e alle ragazze tra i 10 e i 13 anni, nel corso della quale verranno svolte attività pratiche, giochi, lavoro di squadra ed educazione civica.

«Un'iniziativa che avvicina i più giovani al valore della responsabilità e della cittadinanza attiva, facendo scoprire quanto sia importante mettersi al servizio degli altri, soprattutto nei momenti di emergenza - ha commentato il sindaco, Giampiero Tolardo - Un grazie alla Protezione Civile Città di Nichelino, all'assessore Fiodor Verzola e a tutte le realtà coinvolte per l'impegno e la passione che ogni anno rendono possibile questa esperienza educativa e formativa».

«E' un'iniziativa fortemente voluta sul nostro territorio, per offrire alle ragazze e ai ragazzi di Nichelino una vera e propria opportunità formativa completamente gratuita che non è il solito centro estivo. Una settimana intera per mettersi in gioco, imparare a utilizzare strumenti e mezzi, conoscere le corrette pratiche di intervento, approfondire il ruolo della Protezione Civile e acquisire competenze da restituire alla comunità. Perché formare giovani cittadini e cittadine consapevoli vuol dire anche educare alla responsabilità e all'impegno civico - ha spiegato l'assessore Fiodor Verzola - Da qui può nascere un percorso come è già successo con Stefano, uno dei partecipanti della prima edizione e che oggi fa parte del gruppo junior della Protezione Civile. Questo è lo spirito alla base del Camp. Seminare oggi per attuare quel ricambio generazionale di cui si parla spesso. Un ringraziamento enorme per tutto questo va a tutte le volontarie e a tutti i volontari della Protezione Civile di Nichelino, senza di loro, nulla di tutto questo sarebbe possibile. Noi possiamo avere le idee, ma è grazie al loro impegno, alla loro passione, al loro tempo che questo camp può prendere forma. Come amministrazione continueremo a

valorizzarli sempre di più, perché il loro contributo rappresenta un patrimonio inestimabile per la nostra comunità. Le porte della Protezione Civile sono sempre aperte e se volete mettervi in gioco, fare esperienze uniche, crescere e contribuire, contattateci. Vi aspettiamo».

18/06/25, 09:54

Nichelino, iniziata la seconda edizione del campus "Anch'io sono la Protezione Civile" - Torino Oggi

Nichelino, iniziata la seconda edizione del campus "Anch'io sono la Protezione Civile"



L'assessore Verzola: "Un'esperienza gratuita di formazione e cittadinanza attiva per le giovani generazioni"



Nichelino, iniziata la seconda edizione del campus "Anch'io sono la Protezione Civile"



È ufficialmente partito a Nichelino il campus estivo **"Anch'io sono la Protezione Civile"**, giunto alla sua seconda edizione. Un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di offrire alle ragazze e ai ragazzi del territorio, tra i 10 e i 13 anni, un'esperienza educativa unica, interamente gratuita e centrata sui valori della cittadinanza attiva, della responsabilità e della tutela del bene comune.

Giochi ma anche simulazioni ed esercitazioni

Il campus, realizzato in collaborazione con la Protezione Civile della Città di Nichelino, propone una settimana di attività pratiche, giochi, simulazioni, esercitazioni e momenti di formazione, che permetteranno ai partecipanti di apprendere l'utilizzo di strumenti, mezzi e corrette pratiche operative, oltre a consolidare il lavoro di squadra e il senso civico.

"Questa iniziativa - spiega l'Assessore alle Politiche Giovanili Fiodor Verzola - nasce con l'intento di formare giovani consapevoli e pronti a restituire al proprio territorio le competenze acquisite. Non è un semplice centro estivo, ma un percorso educativo che può rappresentare l'inizio di un impegno duraturo al servizio della comunità".

Un esempio concreto arriva da Stefano, giovane partecipante alla prima edizione del campus, che quest'anno è entrato ufficialmente a far parte del gruppo junior della Protezione Civile. Un gruppo a cui è possibile iscriversi a partire dai 16 anni, pensato per avvicinare le nuove generazioni al volontariato e alle attività di protezione e prevenzione del rischio.

Verzola: "Rimpolpare le fila della Protezione Civile"

"Il nostro obiettivo - continua Verzola - è rimpolpare le fila della Protezione Civile con nuove leve, costruendo un legame forte tra giovani, territorio e istituzioni. Ma soprattutto vogliamo continuare a valorizzare sempre di più il nucleo della Protezione Civile locale, un presidio insostituibile di garanzia e tutela per tutta la comunità nichelinese".

Per informazioni o per iscriversi al gruppo junior della Protezione Civile è possibile rivolgersi direttamente alla sede del nucleo operativo cittadino.



Trasporti Primi giorni senza treno: con i bus sostitutivi qualche disagio ma poteva andare peggio

Lunedì 16 è stato il primo vero giorno di prova per i pendolari pinerolei che si recano a Torino con il treno. Fino al 14 settembre il servizio ferroviario è infatti sospeso per permettere «importanti interventi di ammodernamento» della linea. Al posto del treno Rfi ha dislocato una flotta di bus sostitutivi con rispettive modifiche degli orari, inserendo sia treni diretti e sia treni con fermate lungo la linea. I Comuni della ferrovia: Piscina, Alussa, Nonne, Candiolo, Nichelino, Montcalieri Sangone per terminare a Torino Lingotto; da lì i pendolari possono arrivare a Porta Susa tramite i cambi nella speranza di essere aspettati oppure con la vicina metropolitana.

Ogni corsa del treno sostituita con 4 o 5 bus

Lunedì mattina al movimento della Stazione centrale di Pinerolo si percepiva un granurico clima d'incertezza: «Spaventato di arrivare tardi», dicono i pendolari mentre salgono di corsa sul bus; in diversi giungono dalle valli e dagli altri Comuni del circondario. «Ci siamo dovuti adattare con i nuovi orari partendo ben prima», ripete una donna da Torre Pellice «va bene così perché questa linea ferroviaria da tempo aveva bisogno di lavori, speriamo che servano a mantenere i buoni incolumi che procuravano ritardi e cancellazioni».

Lungo la pessima strada aderente di Rfi sinistra a sinistra i pendolari: «Questo è il disastro, questo il bus che fa male le ferme», ripete ai tempi che chiedono informazioni: in mano ha una filo nello con cui si tratta. «Ogni corsa del treno è stata sostituita con qualcosa, se non c'è più bisogno di uscire nelle ore di punta» ci dice, mostrandoci i biglietti delle 7 che il passato pomeriggio erano già stati acquistati. Siamo all'i-

nizio, ma non è del miglior. Altri riportano casi di autisti che si sono dovuti far indicare la strada giusta dai passeggeri. «Arrivano da ogni parte del Piemonte e sono stati invitati nella macchia senza troppe indicazioni,ognuna fa percorsi diversi».

Non mancano neanche gli slogan: «Siamo arrivati in anticipo sia all'andata che al ritorno con la carica diretta. Per il momento il servizio è di gran lunga migliore del treno».

Dal Comune l'assessore alla Mobilità Giulia Proietti ricorda come questa prima giornata di prova «ha esaltato piuttosto bene. Non sono mancati problemi per episodi specifici, ma è comprensibile



dato il cambiamento così impattante». Proietti sottolinea di essere: «In stretto contatto con l'assessore ai Trasporti della Regione Marco Gabusi e l'Agenzia Mobilità Piemonte, ci confrontiamo per migliorare il servizio. Purtroppo c'è

una generale carenza di autisti. Rfi ha quindi dovuto contattare compagnie private di trasporti da tutte le parti del Piemonte, già nelle prossime ore gli autisti saranno più rodati sui percorsi».

STEFANO NANGERONI

Pinerolo -Torre Pellice Salvai non firma lettera a Gabusi con gli altri sindaci

Mentre si assiste alla sospensione del collegamento ferroviario con Tocino, interessato da importanti lavori di automazione che però non saranno risolti per eliminare i disservizi denunciati oggi anche dai pendolari, si torna a parlare del collegamento per Torre Pellice.

Fermo ormai dal 2012, è stato oggetto di discussioni infinite su un'eventuale riapertura. La Regione, a cui spetta l'ultima parola, ha sempre richiesto un preventivo accordo tra i Comuni interessati dalla tratta su un'eventuale soluzione condivisa. Intanto la Città Metropolitana ha commissionato uno studio alla società Mira di Moncalieri per indicare i modi più sostenibili per riattivare il servizio.

Su questo studio poi i Comuni aderenti alla Comunità Montana Pinerolese, in gran parte della Val Pellice, dopo tantissimi di discussione hanno trovato una posizione comune. Ne è



Festa dell'Unità: da sinistra Alliso, Suppo, Lorenzino.

scaturita una lettera da inviare in Regione in cui si dava la disponibilità, in base all'esito dello studio, di rinunciare alla riattivazione del treno (ma non esclusa), a firmare della trasformazione del sentime ferroviario in grado di ospitare il passaggio di appositi bus.

Su questo studio poi i Comuni aderenti alla Comunità Montana Pinerolese, in gran parte della Val Pellice, dopo tantissimi di discussione hanno trovato una posizione comune. Ne è

sospetto pubblico nell'ambito della Festa dell'Unità, presente il vicesindaco metropolitano Suppo e la sindaca di Torre Pellice Alliso, nonché delegata ai Trasporti dell'Unione Montana Pinerolese.

Quest'ultima intervenendo nel dibattito ha rivelato: «La lettera in cui per la prima volta tutti i Comuni della tratta si dicevano disposti a discutere sia della

A.M.

LE FERMATE

Di seguito il percorso dei bus sostitutivi non diretti. Nel fatti collegano tutti i Comuni della tratta ferroviaria fino a Torino Lingotto. L'orario dei bus può variare in funzione delle condizioni del traffico stradale, e non è ammesso il trasporto di bici.

- PINEROLO, Movimenta Stazione centrale
- PINEROLO OLIMPICA, (Via Martiri XXI Fronte Agenzia delle Entrate)
- PISCINA DI PINEROLO, (Via Umberto I, angolo Via G. Pronotti)
- AIRASCA (Via Roma pensilina bus fronte Unicredit)
- NONE (Via Sestriere pensilina bivio None)
- CANDIOLO (Pensilina Bus fronte Municipio)
- NICHELINO (Fronte Stazione)
- MONCALIERI: SANGONE, (Fermata GTT Borgomorto)
- TORINO LINGOTTO, (Stazione Ferroviaria Via Panunzio 1)

Nichelino Caso Arlotti: scuse, dimissioni e scontro politico

NICHELINO Paolo Arlotti si è dimesso da consigliere comunale, in aperta polemica con «chi usava una stessa dolo-
ra e personale, per gestire fango». Il riferimento è alla se-
duta del mese scorso, quando
affermava Novaco, probabil-
mente per interposta persona,
di aver finito in banca la cenda-
da di mia figlia, tuttora oggetto di
un procedimento in corso e
senza alcuna verità accertata,
per attaccare attraverso me
parte della maggioranza.

La questione, nata, esiggeva
il Karatza Christian in un'indige-
ne per malattie all'ex filiazione,
percorso arrivato recentemente in Tribunale
ma iniziato con una denuncia
di un ferito giosuè prima
della trasferta per i Mondiali di
karate in Giappone, a luglio
2012. Il programma aveva rice-
vuto il sostegno, anche eco-
nomico, di diverse Amminis-
trazioni locali e vanta la par-
cipazione della vice sindaco
Novaco e dell'assessore Verzola.
Proprio a quest'ultimo viene
contestata la pubblicazione
di una fotografia con Arlotti
junior, fresco vincitore di medaglia:
uno scatto del quale - spiega oggi Verzola - ha «effe-



Ferrovia Tre mesi senza treno
■ Sabato 14 ultima corsa del treno sulla linea Pinerolo-Turin, sospesa fino al 14 settembre per lavori.

Foto Sestini

dissidente sottoskalato i possibili effetti su parte dell'op-
zione pubblica, per cui mi sca-
so con chiunque si sia sentito
dovuto o toccato. Ricordo però
che nel nostro ordinamento
esiste la possibilità di imme-
di e gli strumenti di imme-
una vicenda così dolorosa non
è resposto e considerati. In re-
tiro processuale emergerà dal
le fasi difensivem, ma al di
di degli estri, il mio impego
contro la violenza di genere re-

sta inutile». Anche il sindaco
Tolando ha voluto rinnovare le
scuse a chi «si sia sentito a do-
glio o offeso» riconoscendo che
«rebbe stata opportuna un'af-
fermativa maggiore rispetto alla
celebrazione della vittoria, alla
scadenza e assumere la responsa-
bilità. Neusom commenti del
consigliere Novaco, che però
sull'accusa di aver agito «per
interposta persona» non fa
scenzi: «La mia cultura ed esperienza di lungo corso mi por-

mettono di compiere ogni azio-
ne in completa autonomia».

AVS-IN COMUNE: «BENE LE SCUSE, MA URGE SOLUZIONE»

A riassarcire come la vicenda sia «il particolare gravante» è invece Avs-Nichelino In Comune per il gruppo, «un Paese in cui il 90% delle domande non denuncia è quanto mai importante una postura netta da parte delle Istituzioni. Bene, intanto, le scuse: finalmente un primo passo. Tuttavia non si può non rilevare che a fronte delle accuse si continua a produrre post, commenti e discorsi pubblici che incitano una messaggio distorto e tossico per le lotte di pari opportunità. Ad un mese dalla vicenda, continuiamo a confidare nel sindaco, sollecitando un'argente soluzione politica. Al persistere di un discorso pubblico distorto e irresponsabilizzante, AVS e In Comune sono pronte ad azioni che puniscono e riportare la gratitudine e la nostra politica della vicenda, per addossare ad una infondata compiutamente riparatoria».

Claudia Bertone
Luca Battaglia

che i tempi non venissero ri-
spettati e il finanziamento per-
so, con i 100 mila euro già spesi
per la progettazione - sostiene
la capogruppo Teresa Flu-
me -. Non ci era infatti ancora
stato detto che l'amministra-
zione avesse già intrecciato in
genesia con Anci per chiedere la
proroga dei termini, con una
lettera in cui si affermava esat-
tamente ciò che aveva già fatto
presente lei che senza il conti-
buto sarebbe stato revocato.
Eppure sono stata accusata di
falsità e allarmismo». «C'è sta-
to lavoro di collaborazione
con Anci e Amministrazione in-
teressate, come peraltro anche
la sindaca aveva in realtà già di-
chiarato - ribatte Canareci -. Detto questo, danno il bandito
per perso, la minoranza ha ef-
fettivamente detto qualcosa di
inesatto e creato allarmismo,
poiché non c'è mai stato un de-
creto di revoca del finanziamento.
Crediamo nell'impor-
tanza di questo progetto, ed è
dal nostro primo giorno che ci
lavoriamo, anche perché siamo
sempre stati consapevoli
dei tempi stretissimi».

CIA BER.

Candiolo Chisola, arrivata la proroga per affidare i lavori

CANDIOLI Il progetto es-
ecutivo è stato validato e i lavori
dovrebbero essere affidati nei
prossimi 10 giorni. Questi gli
ultimi aggiornamenti sull'op-
ere del Torretto Chisola: un
camion da 1.700.000 euro, in-
termamente finanziato da un
contributo ministeriale con
fondi europei, e intorno al qua-
lo nei mesi scorsi si è acceso un
vivace dibattito. «Approvata la validazione, an-
dremo a bandire la gara per af-
fidare i lavori entro il 30 giugno,
che è la scadenza ultima - spie-
ga Alberto Canareci, vice-
sindaco -. Questo in virtù di una
perMESSA concessa non al
singolo progetto, ma sulla base
di un articolo di legge cui noi
facciamo riferimento». Pra-
prio lo scadere dei termini è
stato al centro di notevole pe-
lonistica, in particolare negli
ultimi mesi, in seguito alla
scadenza iniziale del gruppo
di minoranza Candiolo Adesso: presentata a febbraio e
messi all'esame del giugno in
Consiglio a fine maggio, ven-
iva in particolare sul fatto che «i
lavori andavano affidati entro
febbraio, dunque il dunque era

CIA BER.

Nichelino Senza Sonic Park spariscono anche i "Cervi Sonici"

NICHELINO Se per il recu-
pero dei concerti delle Stupinigl
i Sonic Park sembrava aprire
scenari di altre sedi, a salire
un giro sarà sicuramente il
progetto dei Cervi Sonici.

Il piano di inserimento di gio-
vanili nichelini nei team di
supporto alla manifestazione
prevedeva, diversamente da
esperienze analoghe, il ricono-
scimento di una restituzione
regolare per l'intero periodo
del festival: 800 euro di base e
1.500 per i coordinatori, per un
totale di 30 mila euro annui
mesi a 30 mila dall'Ammini-
strazione. Per questo, la cam-

cellazione del programma di
concerti, diventa per l'asse-
sse alle Politiche Giovanili Fior-
dor Verzola «non solo una fer-
tura culturale, ma anche lo sfric-
cio di un progetto sociale e
lavorativo, con una ricaduta re-
ale: un progetto che negli anni
ha visto l'inserimento di oltre
50 giovani, alcuni dei quali
hanno trovato qui l'inizio di
una carriera nel settore».

Fra le deleghe di Verzola c'è
pure anche quella alle Politiche
Anziane, e la sua posizione
risulta l'impatto della manifes-
tazione sulla fauna selvatica
del Parco ha per questo fatto

scorrere qualche mese: «Non
stiamo parlando di un bosco, o
delle spiagge del Jova Beach
Party - replica a questo proposito
l'area interessata - è anzitutto, si
centro di una rotonda atti-
vità tralciata e fumata dal
“ver” parco reale. Detto que-
sto, il parco Arpa era positivo e
tutte misure per minimi-
zare l'impatto erano state pre-
se. Piuttosto, mi chiedo perché
la puttarza dei carpini (fra le
cause del diniego del Parco, ndr) sia stata autorizzata».

LIL BA
CLA BER.

Nichelino Centri estivi, tutte le offerte del territorio

Per la terza età

Nichelino Oro per Rimi-
ni e Nichelino: 50 anni di
vacanze dedicate agli over
55, per combinare benes-
sere fisico, socialità e wa-
ter e nata da un'idea dell'
allora sindaco Elio Mar-
chiani e dell'assessore ri-
minese Francesco Aletti.

nerdì, Centri Estivi e Campi
Scuola, come da tradizione,
anche per le parrocchie di Ni-

chelino, riunite come "Estate Up" (www.parmichierichie-
lini.it), oltre a numerose of-
ferenze per gli studenti di ele-
mentari e medie da parte delle
società sportive, con agevolazioni
per le famiglie residenti.
Alasdu, NH Village dell'He-
speria, Summer Splash, pia-
cenza estiva del Centro Nuoto di
via vittime di Chernobyl, New
Silvan School Dance, Summer
Camp del Nichelino Valley e
Estate in Sport di Ottasport e
G.S. Sangone. Per gli under fia-
tività alla Happy Family Bake-
ry di via Juvarra 24.

LIL BA

IN BREVÉ

STUPINIGLI

TRASPORTI PER LA
PALAZZINA, NOVITÀ

■ La cabina di regia per la
valorizzazione di Stupinigi
slitta a luglio, ma dopo nu-
ova interrogazione della
consigliera regionale Valen-
tina Cera (Avs) viene re-
sto noto che l'Agenzia delle
mobilità piemontese ha re-
cepito la sua «richiesta di
attivazione di un servizio
navetta dal capolinea del
tram 4 fino alla Palazzina di
Caccia, con uno studio che
valuta positivamente un
servizio sperimentale tur-
istico extra TPL».

NICHELINO

APERITIVI SOLIDALI
CON LE ASSOCIAZIONI

■ Giovedì 19 dalle 18,30
Aperitivo Dipinto de La Ce-
setta de il Surroso di via Prati
(23 euro, pren. al n. 340

153.2808); aperto in Rosa,
invece, per L'Arte Incontro di
piazza Spadellini, il 21 dalle
18 con le creazioni di Ni-
kolaika Nikofova (prenotazio-
ni al n. 348.791.3435).

NICHELINO

NIDI COMUNALI,
ISCRIZIONI ENTRO IL 26

■ Aperte fino al 14 del 26
le iscrizioni ai Nidi d'In-
fanzia Comunali per il 2013/2014.
Info: 011.681.9593, 011.
681.9346, nidi@comune.ni-
chelino.it.

NICHELINO

SCAMBIO DI ABITI
ALL'INFORMAGIOVANI

■ Swap party mercoledì 18
dalle 17,30 all'Informagio-
vani, con scambi di abiti e
accessori usati. Max 10 capi,
il rimanente sarà donato in be-
neficenza. Ingresso libero.

Candiolo A giugno un mese di appuntamenti

CANDIOLI Prosegue il
“Giugno candiologese”: venerdì
20, alle 21 nella chiesa paro-
chiale, rassegna corale a cura
del Coro Eufonia con il labo-
ratorio corale Teatro Cardinale
Massaia Torino; sabato 21, alle
17 e alle 21 in piazza Sella, a cu-
ra di Miletto Production, spet-
tacolo di arte varia per famiglie,
mentre domenica 22 in
matinée distribuzione dei
sonetti di San Giovanni, a cu-
ra della Filamonicia Vivaldi, e
alle 21 concerto del “The Queen's Choir” in piazza Sel-
la. Martedì 24 festa del Santo
Patrono e “Sagra della Por-
chetta” (Amici Asilo Villa
Mumpascali), dalle 19. Merco-
ledì 25, alle 21, “Usa Storia Mi-
tica”, della Compagnia Can-
diolense “Le Zicane” a cura di
Sudate Storie; il 28, infine,
Green Valley Summer Part.

F.R.



L'Eco del Chisone

C'ERAVAMO ANCHE NOI

Le vicende di “Orione”, in larga parte sconosciute, vengono proposte in questo volume, realizzato attraverso le interviste ad un gruppo di testimoni che hanno lavorato nella struttura voluto dall'Avvocato Agnelli.

Nelle edicole e librerie del Pinerolese,
nelle altre edicole su prenotazione
e on line sul sito
www.ecodelchisone.it

€ 18,00

Prc tra dimissioni e scuse. Avs sollecita il Sindaco a soluzione

La vicenda di Cristian Arlotti è diventata un caso politico

NICHELINO. - La particolare vicenda ipnotizzante del Consiglio comunale di mercoledì scorso ha fatto discutere. Ecco i fatti. Nella serata dopo l'annuncio, le 18, si è riunito il consiglio comunale. Dopo la decisione della maggioranza d'assenso, infine la convocazione in consiglio comunale da parte del sindaco per i successivi due giorni. Le vicende di Cristian Arlotti, campione di Lurey e figlio di Paolo, capo dei gruppi di difesa nazionale Comunali che sono sostanzialmente da lui ragionevolmente distaccata da chiunque, comunque, continua ad aggiornare le élites della politica cittadina. Una vicenda tornata agli occhi delle cronache da quando, appunto, al Tribunale di Torino si è aperto il processo che vede il giornalista imputato per violenza e maltrattamenti nei confronti dell'ex compagna. Un clamore mediatico che ha sussurrato e sta avendo risate pesanti non solo nella famiglia del ragazzo ma anche nella tenzone della maggioranza comunale.

Il primo atto si è consumato con settimane fa con le dimissioni di Paolo Arlotti. E' stato cominciato però dal gruppo Prc prima di lui e venuti stati Domenico Giachetti e Alessandro Lillo. Questa sera lo Pd di Nichelino ha preso le fila di Comune.

"E' stata una notte dolorosa. Anno in politica senza il servizio, sotto il copertino. Anno d'ad di poter restituire qualcosa a una comunità che ha sempre sentito sola. Ma c'è un limite che non può essere superato quel limite e la dirigenza personale che deve uscire irrinunciabile", spiega Arlotti.

Che poi passano: "Noi socialisti di dimensioni non poche non sono colpevoli, noi perché vogliamo proteggere chi amo. Vogliamo trasmettere quella nostra idea della politica che ancora crede nel rapporto nella pianificazione nella società. Vogliamo cominciare a ricreare la nostra comunità, ma non col prezzo della sua salute, del suo crescere e della sua famiglia". Chi ha fatto questo, chi ha avuto questo ricordo per accrescere Recupero per interventi per fare scorrere il politico? "Le forze però erano il nostro popolo. Ma i nostri santi però hanno detto che la loro politica, questa che ha fatto crescere questo popolo, continua ad essere a destra di noi".

Dominio e rumore. A stento gli sorsi arrivati le accuse sanguigne dell'accusatore alle Politiche giovanili, Paolo Verzola, e del sindaco Giampiero Tantalo, e tutte quelle persone che da questa vicenda si sono sentite soccate e ferite, le diverse vittime di violenza in prima. Che cosa di vergognoso. "Ho scritto alla pubblica amministrazione di alcune cose, come a Fabio Antonini e a Cristian Arlotti, per avvertirli che avevano perso i sensi di giustizia, dice l'avvocato Verzola. Si tratta di alcuni avvenimenti di merito di cui non si parla più, perché sono diventati un tabù. Per questo ho scritto a questi uomini, per avvertirli che non possono più affrontare più di quattro anni di prescrizione, ma vedrai come che questo avverrà proprio con urgenza la revoca di ciò che oggi giovani e adolescenti sono in condizione di sentire. Per questo ho scritto



perché devono sentire che chi ti forse costituisce a dispetto ed effetto mai loro avranno il minor interesse".

Sono che rappresentano un primo passo ma che sono però insufficienti a separare il sindaco che da sette anni fa sempre in scena la maggioranza, AVS e In Comune, che da sempre si sono mosse per le politiche di partito in genere e per le politiche contro la violenza di genere, indicando una linea di pratica netta.

Bene, insomma, le cose dell'attuale. Finalmente un primo passo. Tuttavia non ci può riferire che a fronte delle cose negative che sono state dette, non ci sono altri partiti che come nove

di responsabilità che hanno avuto meno invecchiamento, arrivarono dopo una lunga riflessione, su come partiti che come nove giornata intera. Solo le grandi e non comuni le sono fatte e soprattutto le persone fare stanno tutti e cinquantatré. E ha già vissuto tante cose, come in altre circostanze, le ha fatte e lo ha dimostrato".

Come dimostra negli propositi della maggioranza, "cominciate a credere che non riferiscono in tempi e forme alla nostra dimensione pubblica delle vicende e trattamenti molto probabilmente alcune scelte rappresentative, se non esatte contingenze. Per

Roberto Zava

Vacanza studio

I 70 anni di Intercultura a Stupinigi

NICHELINO. - Intercultura è un associazione nata per preparare gli scienziati austriaci intenzionati a dilungarsi nelle culture, le filosofie europee, progettando e studiando che diventa le nuove gerarchie di appartenenza all'Europa e a vicere da cittadini trasversali e presenti in una società multiculturale.

La occasione dei 70 anni dell'associazione subito 14 giugno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (folla dei Comunisti) è tenuto l'evento "Encuentro che celebra il 70 anniversario della comunità di presentazione del vincitore del concorso 2025-2026".

Il progetto Intercultura è un'importante formazione

smarcatrice per gli studenti delle scuole.

E' una simile vacanza

modulare per persone di

crescita personale e culturale.

Gli studenti frequentano

scuole pubbliche del luogo,

imparano le lingue, affrontano

nuovi differenti culturali, etnici e quotidiani.

Questo li spinge a diventare più attivisti, aperti, aperti,

furiosi, aperti, aperti,

19/06/25, 10:11

Nichelino, 2 cani chiusi in casa senz'acqua per 15 giorni: salvati | Corriere.it

Nichelino, 2 cani chiusi in casa senz'acqua per 15 giorni: salvati

di [Floriana Rullo](#)

Messi in salvo da un operatore del canile insieme all'assessore comunale Fiodor Verzola insieme con un operatore del canile



Ascolta l'articolo 2 min NEW

Due cani sono stati salvati, dopo quindici giorni chiusi in un appartamento di via Parri, a **Nichelino** (Torino). Erano stati abbandonati a loro stessi. **Senza acqua né cibo**.

I due cani sono stati ritrovati in evidente stato di depravazione e sofferenza fisica. Per questo sono stati trasportati per tre rampe di scale - a braccio dall'assessore **Fiodor Verzola** insieme con un operatore del canile.

L'intervento è avvenuto nella serata di ieri, martedì, per liberare e mettere in salvo i due simil terrier di tipo bull rimasti chiusi all'interno di un'abitazione da oltre quindici giorni, a seguito dell'arresto del proprietario. L'operazione, complessa e delicata, si è svolta in collaborazione tra l'**Ufficio Tutela Animali del Comune, il Canile di Chieri e i Carabinieri della Tenenza di Nichelino**.

«Voglio ringraziarli pubblicamente, in particolare il Comandante Mangone, per la **tempestività, la disponibilità e la sensibilità** dimostrata nel prestare supporto a questa azione congiunta - ha detto l'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola -. Questo intervento testimonia come la Città di Nichelino, attraverso il lavoro dell'Ufficio Tutela Animali, delle istituzioni coinvolte e degli enti preposti, sappia agire con coscienza, prontezza e responsabilità per affrontare le situazioni più critiche e tutelare i diritti dei nostri amici a quattro zampe - ha aggiunto Verzola -. Tuttavia, quanto accaduto ci impone **una riflessione più ampia**: come società, dobbiamo predisporre strumenti più efficaci e tempestivi per evitare che, in caso di arresto o detenzione dei proprietari, gli animali vengano dimenticati e lasciati in condizioni di totale abbandono».

18/06/25, 16:45

Nichelino, due cani rinchiusi per 15 giorni senza cibo dopo l'arresto del proprietario - La Stampa

Salvati due cani a Nichelino: erano abbandonati da 15 giorni tra le feci, senza acqua né cibo

L'assessore alle politiche animaliste: «Servono strumenti per proteggere gli animali quando i proprietari non possono occuparsene».

ERIKA NICCHIOSINI

18 Giugno 2025 alle 12:37 1 minuti di lettura

Ascolta l'articolo



I due animali mentre vengono portati via dall'alloggio

Sono rimasti **rinchiusi in un appartamento per 15 giorni**, dopo l'arresto del loro proprietario, costretti a vivere **tra i loro escrementi, senza acqua né cibo**.

L'ennesima storia di maltrattamenti sugli animali arriva questa volta da via Parri, a **Nichelino**, zona popolare alla periferia della città. È qui che ieri sera sono intervenuti, a seguito di una serie di segnalazioni, il personale dell'**Ufficio tutela animali del Comune** insieme all'**assessore alle politiche animaliste del Fiodor Verzola**, ai carabinieri di Nichelino e al canile Enpa di Chieri.

Traffico illecito di cani: nove cuccioli salvati dalla polizia sull'A4 Milano-Torino

Le condizioni erano critiche

I due animali, simil a bull terrier, sono stati trovati in **evidente stato di sofferenza e abbandono**, privati di cibo e cure da più di due settimane. Quando gli operatori sono arrivati, **abbaiavano disperatamente da dietro alla porta dell'appartamento in cui erano intrappolati, chiusa con un catenaccio**.

Il proprietario, un **tossicodipendente**, era stato arrestato giorni prima. Con tutta probabilità, **non aveva avvisato nessuno della presenza degli animali in casa**, abbandonandoli al loro destino.

Navid Tarazi: "Dalla paura dei cani a Doggodailly. Temo per l'Iran e vorrei qui mia sorella"

18/06/25, 16:45

Nichelino, due cani rinchiusi per 15 giorni senza cibo dopo l'arresto del proprietario - La Stampa

ANDREA JOLY

L'intervento dei soccorritori

L'operazione di recupero è stata complessa e delicata: trasportati a braccio in kennel, particolari gabbie di sicurezza, per tre rampe di scale, i due cani sono stati immediatamente trasferiti al canile sanitario, dove stanno ricevendo cure veterinarie d'urgenza.

«Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni – ha dichiarato l'assessore – sia da cittadini che da parte del nostro stesso assessore, che ci hanno spinto a intervenire direttamente. Voglio ringraziare pubblicamente i Carabinieri, per la tempestività, la disponibilità e la sensibilità dimostrata».

Una rete che funziona, ma non basta

A Nichelino, dal 2018, è arrivato il servizio di tutela animale: «L'intervento ha dimostrato l'efficienza la prontezza della rete, ma ci impone anche una riflessione più ampia – interviene ancora Verzola –. È fondamentale che la società si doti di strumenti e procedure automatiche per garantire la protezione degli animali ogni volta che i loro detentori si trovino impossibilitati a occuparsene, ad esempio in caso di arresto o ricovero improvviso».

Auspicata anche l'apertura di un tavolo di confronto istituzionale per sviluppare soluzioni concrete, che permettano di prevenire abbandoni simili e assicurare un intervento rapido ed efficace in casi di emergenza.

18/06/25, 09:53

Nichelino, liberati e portati in salvo i due cani rimasti da soli a casa da 15 giorni - Torino Oggi

Nichelino, liberati e portati in salvo i due cani rimasti da soli a casa da 15 giorni

[+](#) [F](#) [X](#) [D](#) [S](#) [M](#)

Dopo l'arresto del loro proprietario, nessuno si era più occupato degli animali: l'intervento dei carabinieri e dell'assessore Verzola



Nichelino, liberati e portati in salvo i due cani rimasti da soli da 15 giorni

Una vicenda che ha avuto un lieto fine, dopo aver rischiato di trasformarsi in tragedia, visto il grande caldo dell'ultima settimana. In via Parri a Nichelino sono stati portati in salvo due cani che erano rimasti da soli nell'appartamento da 15 giorni.

Decisivo l'intervento di carabinieri ed Enpa

L'intervento d'emergenza è avvenuto nella serata di ieri, martedì 17 giugno, per liberare e mettere in salvo due cani simil terrier di tipo bull rimasti chiusi all'interno di un'abitazione da oltre quindici giorni, a seguito dell'arresto del proprietario. L'operazione, complessa e delicata, si è svolta in collaborazione tra l'Ufficio Tutela Animali del Comune, il Canile di Chieri e i Carabinieri della Tenenza di Nichelino. "Voglio ringraziarli pubblicamente - in particolare il Comandante Mangone - per la tempestività, la disponibilità e la sensibilità dimostrata nel prestare supporto a questa azione congiunta", ha dichiarato l'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola.

I due cani, ormai in evidente stato di depravazione e sofferenza fisica, sono stati trasportati all'interno dei kennel di sicurezza per tre rampe di scale, a braccio dall'assessore Verzola insieme a un operatore del canile. Un'operazione logisticamente complessa, che ha richiesto uno sforzo fisico e un'attenzione particolare per garantire la sicurezza degli animali e delle persone coinvolte. Ora si trovano presso il nostro canile sanitario, dove stanno ricevendo le prime cure veterinarie d'urgenza.

Verzola: "Evitare il ripetersi di casi del genere"

"Questo intervento testimonia come la Città di Nichelino, attraverso il lavoro dell'Ufficio Tutela Animali, delle istituzioni coinvolte e degli enti preposti, sappia agire con coscienza, prontezza e responsabilità per affrontare le situazioni più critiche e tutelare i diritti dei nostri amici a quattro zampe", ha aggiunto Verzola. "Tuttavia, quanto accaduto ci impone una riflessione più ampia: come società, dobbiamo predisporre strumenti più efficaci e tempestivi per evitare che, in caso di arresto o detenzione dei proprietari, gli animali vengano dimenticati e lasciati in condizioni di totale abbandono".

Da questa vicenda "traggo l'urgenza di attivare un confronto serio e costruttivo per definire procedure automatiche e soluzioni concrete, che consentano di intervenire immediatamente a tutela della salute e della dignità degli animali coinvolti in casi di arresto o impedimento dei loro padroni", ha concluso l'assessore di Nichelino.

18/06/25, 14:36

Sonic Park 2025 si farà, ma non a Stupinigi: "Salvati 5 concerti, ma il danno resta enorme" - Torino Oggi

Sonic Park 2025 si farà, ma non a Stupinigi: "Salvati 5 concerti, ma il danno resta enorme"



Così il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo. "L'obiettivo è tornare l'anno prossimo nella location naturale della kermesse". Ipotesi Continassa a Torino e Collegno per gli appuntamenti del prossimo luglio



Sonic Park 2025 si farà, ma non a Stupinigi. Tolardo: "Salvati 5 concerti, ma il danno resta"



Alla fine i pipistrelli hanno 'sfrattato' il Sonic Park da Stupinigi, ma l'edizione 2025 si farà comunque. I dettagli dell'edizione 2025 saranno resi noti domani, 19 luglio, in una conferenza stampa, si parla dell'area della Continassa (Juventus Stadium) a Torino o di Collegno (che già ospita il Flowers Festival alla Lavanderia a Vapore) come possibili location, di sicuro dopo aver corso il rischio che quest'anno la kermesse saltasse, il recupero in extremis è visto come un'ancora di salvezza.

Tolardo: "Il danno resta enorme"

"*Salviamo una parte dei concerti, ma ci sarà comunque un danno enorme per il territorio, soprattutto a livello di immagine, anche se abbiamo cercato di limitarlo*", dichiara il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo. Nel frattempo la città lavora al dossier per il ricorso al Tar, puntando a riportare la kermesse a Stupinigi nel 2026. "*Non voglio anticipare nulla sulla location dei cinque concerti* (oltre a quello già previsto come apertura alle Ogr di Torino *n.d.r.*) *ma vogliamo mantenere una impronta nichelinese anche in una edizione che non vedrà la Palazzina di Caccia come teatro naturale*".

In un momento tanto delicato, il sindaco di Nichelino sottolinea come aver salvato l'edizione 2025 non evita "una perdita importante dal punto di vista identitario: in questi giorni ho ricevuto tanti messaggi di solidarietà, anche da molta gente non della città, che si diceva dispiaciuta e amareggiata. Perché il progetto del Sonic Park aveva varcato i confini locali, pur essendo un festival che ha caratterizzato il nostro territorio in questi anni, facendosi apprezzare anche per l'indotto ricettivo".

Obiettivo tornare a Stupinigi nel 2026

Salvata in questo modo questa edizione, l'obiettivo è tornare a Stupinigi nel 2026: "Per questo confidiamo in una risposta in tempi veloci da parte del Tar - ha concluso Tolardo - Vogliamo certezze per programmare il prossimo anno, speriamo ci sia collaborazione per dare il via ad una nuova fase dei rapporti con l'Ente Parco". Pipistrelli permettendo.

19/06/25, 10:10

Nichelino: salvati due cani rinchiusi da 15 giorni in un'abitazione: il proprietario è in carcere | L'Eco del Chisone

Nichelino: salvati due cani rinchiusi da 15 giorni in un'abitazione: il proprietario è in carcere



L'Eco del Chisone.it

Mercoledì 18 Giugno 2025 - 10:45

PIANURA NICHELINO

Nella serata di martedì 17 giugno, intervento d'emergenza in un'abitazione di via Parri, a Nichelino, per liberare e mettere in salvo due cani simil terrier di tipo bull rimasti chiusi all'interno dell'abitazione da oltre quindici giorni, a seguito dell'arresto del proprietario.

L'operazione, che per molti aspetti si è rivelata complessa e delicata, che si è svolta in collaborazione tra l'Ufficio Tutela Animali del Comune di Nichelino, istituito dall'Amministrazione Comunale nel 2018, il Canile di Chieri e i Carabinieri della Tenenza di Nichelino, ha visto la partecipazione fattiva e diretta anche di Fiodor Verzola, assessore che tra le diverse deleghe ha anche quella delle Politiche a Tutela dei diritti degli animali.

I due cani, ormai in evidente stato di depravazione e sofferenza fisica, sono stati trasportati all'interno del kennel di sicurezza per tre rampe di scale, a braccio dall'assessore (nella foto) insieme a un operatore del canile. Un'operazione logisticamente complessa, che ha richiesto un'attenzione particolare per garantire la sicurezza degli animali e delle persone coinvolte. Ora si trovano presso il canile sanitario, dove stanno ricevendo le prime cure veterinarie d'urgenza.

«Permettetemi di ringraziare pubblicamente - ha voluto ribadire l'assessore Verzola - i Carabinieri della Tenenza di Nichelino, in particolare il Comandante Mangone, per la tempestività, la disponibilità e la sensibilità dimostrata nel prestare supporto a questa azione congiunta».

Questo, come altri interventi sul territorio comunale, testimoniano la (dovuta) attenzione al mondo animale da parte dell'Amministrazione della Città di Nichelino attraverso il lavoro dell'Ufficio Tutela Animali.

«Ma quanto accaduto - sottolinea ancora l'assessore Verzola - ci impone una riflessione più ampia: come società, dobbiamo predisporre strumenti più efficaci e tempestivi per evitare che, in caso di arresto o detenzione dei proprietari, gli animali vengano dimenticati e lasciati in condizioni di totale abbandono. Da questa vicenda trago l'urgenza di attivare un confronto serio e costruttivo, per definire procedure automatiche e soluzioni concrete che consentano di intervenire immediatamente a tutela della salute e della dignità degli animali coinvolti in casi di arresto o impedimento dei loro detentori».



IL CASO

Lo arrestano e i cani restano soli 15 giorni: Gli animali sequestrati in condizioni critiche

Due cani sono stati trovati in gravi condizioni all'interno di un appartamento in via Parri, a Nichelino. Erano soli da 15 giorni, senza cibo né acqua, dopo l'arresto del proprietario. Si tratta di due incroci di terrier di tipo bull, una femmina di un anno e un maschio di tre. L'intervento è scattato grazie alla segnalazione dei vicini e al coordinamento tra carabinieri, Ufficio Tutela Animali, canile di Chieri ed Enpa. Gli animali erano disidratati, denutriti e spaventati. Il recupero, difficile, è stato esegui-

to a braccia per tre piani di scale. Ora i cani si trovano al canile sanitario per le cure d'urgenza. A partecipare al salvataggio anche l'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola, promotore del "Daspo Cinofilo", il provvedimento contro i maltrattamenti oggi esteso a livello regionale. «La scena era dura - ha commentato -. Serve un piano per evitare che animali restino abbandonati in situazioni simili».

[S.S.O]

19/06/25, 14:31

Il Sonic Park lascia Stupinigi ed emigra a Torino e Collegno. "Ma torneremo a casa nel 2026" - Torino Oggi

Il Sonic Park lascia Stupinigi ed emigra a Torino e Collegno. "Ma torneremo a casa nel 2026"



Il sindaco Tolardo e l'ex assessore alla Cultura Diego Sarno annunciano il ricorso al Tar per fare in modo che si torni alla location delle precedenti edizioni. "Basta cultura e diktat del no"



Il Sonic Park lascia Stupinigi ed emigra a Torino e Collegno



Niente Stupinigi, ma nuove location a Torino e a Collegno (con un concerto posticipato a novembre). Il **Sonic Park salva l'edizione 2025**, pur dovendo rinunciare alla sua collocazione naturale.

Lo Scalo Eventi di Torino e il Parco della Certosa a Collegno

La decisione di spostare temporaneamente il festival si è resa necessaria a seguito di un parere dell'Ente Parco che ha impedito lo svolgimento degli eventi nell'area della Palazzina di Caccia. Una decisione che l'amministrazione comunale contesta nel merito e nella forma, e contro la quale ha annunciato ricorso al TAR. quattro concerti ospitati a Torino, nell'area SET - Scalo Eventi, e uno al Parco della Certosa di Collegno, durante il Flowers Festival.

Il Sonic Park non rinuncia però al proprio slancio identitario e per questo Diego Sarno, ex assessore alla Cultura ed ex consigliere regionale, l'uomo che prima di tutti si era battuto per portare a Stupinigi l'evento, ha sottolineato: "Siamo qui, nella sala Consiglio comunale, per lanciare l'edizione 2025 perché la città di Nichelino non fa un passo indietro, anche se le location saranno altre per quest'anno".

Il sindaco Giampiero Tolardo sottolinea: "Il Sonic Park ha rappresentato un punto di svolta per il nostro territorio, all'interno di un quadro di rilancio dell'area di Stupinigi. È diventato un patrimonio collettivo, ma per noi è e resta un elemento identitario per questo territorio. Ci siamo rifiutati di veder cancellato con un colpo di penna anni di lavoro, abbiamo salvato in questa edizione in qualche modo, ma adesso ricorriamo al Tar per riportare il Sonic a Stupinigi nel 2026: per noi è stato illegittimo il provvedimento dell'Ente Parco, noi non siamo mai stati contro l'ambiente e la natura. Mai c'erano stati monitoraggi ambientali in quel sito prima del Sonic Park, per 6 anni nulla era stato rilevato e per questo non comprendiamo la decisione del 2025, che ci costringe ad una edizione del Sonic Park interlocutoria. Non si capisce cosa sia cambiato rispetto alle precedenti annate".

Una edizione interlocutoria

Alessio Boasi di Reverse ricorda quanto era stato fatto a livello di relazioni tecniche e monitoraggi ambientali sulla fauna presente nella zona del parco di Stupinigi, lavori che sono andati avanti anche nel 2020, quando il Sonic non si era svolto per via del Covid. Poi si ricordano "le plantumazioni di alberi, con interventi e spese superiori ai 100 mila euro a favore dell'ambiente, senza che siano mai emersi danni per gli animali e la natura".

Sarno: "Il silenzio assordante della Regione"

Il Comune di Nichelino ha investito oltre 200 mila euro per la Palazzina di Caccia nel corso degli scorsi anni, viene ricordato. E Sarno polemizza con la Regione, per il silenzio e il diniego di queste settimane: "Un silenzio assordante, perché nessuno ha chiesto come poter essere utile e dare una mano".

Chiude Fabio Boasi, parlando della grande disponibilità ricevuta da Collegno e dal Flowers per salvare questa edizione. Poi fornisce i numeri, le cifre e le ricadute sul territorio delle precedenti edizioni per spiegare l'importanza del Sonic, che ha prodotto 33 milioni di euro di ricadute sul territorio, per ribadire anche l'importanza economica dell'evento per tutta l'area di Stupinigi e dintorni.

I sei appuntamenti del 2025

Sei appuntamenti scandiscono una programmazione ricca e trasversale, capace di parlare a pubblici diversi attraverso linguaggi musicali che vanno dalla sperimentazione elettronica al grande cantautorato, dal progressive al jazz contemporaneo. Si comincia il 2 luglio alle OGR Torino con James Blake, artista tra i più influenti della scena internazionale, che ha saputo ridefinire i confini tra elettronica, soul e songwriting.

19/06/25, 14:31

Il Sonic Park lascia Stupinigi ed emigra a Torino e Collegno. "Ma torneremo a casa nel 2026" - Torino Oggi

Il 14 luglio sarà la volta di Nino D'Angelo al SET di Torino, simbolo della musica popolare italiana e autore di una narrazione che ha attraversato epoche e generazioni. Il 15 luglio salirà sullo stesso palco Gianna Nannini, regina indiscussa del rock italiano, con la sua carica viscerale e il suo inconfondibile timbro. Il 16 luglio, spazio al talento visionario di Jacob Collier, polistrumentista britannico capace di fondere armonia, jazz e tecnologia in un'esperienza sonora unica.

Il 17 luglio la serata si divide tra due luoghi e due mondi: i Dream Theater al SET, con la loro potenza tecnica e il sound inconfondibile del progressive metal, e Paul Kalkbrenner al Parco della Certosa di Collegno, maestro della techno emotiva, protagonista di un live capace di trasformare ogni spazio in un paesaggio pulsante. Chiude il calendario, il 19 novembre alle OGR Torino, il ritorno di ASCO, producer italiano tra i più interessanti dell'elettronica contemporanea, con un live che fonde tensione cinematografica, architetture digitali e intensità emotiva. *"Due date lo stesso giorno il 17 luglio, quella di Asco posticipata al 19 novembre: non potevamo fare diversamente"*, spiega Boasi.

Poi in conclusione si torna all'addio di quest'anno a Stupinigi e al ricorso che il Comune sta preparando: *"Ci aspettiamo in una pronuncia entro la fine dell'anno"*, dice l'avvocato (e portavoce del sindaco) Michele Pansini parlando del Tar. *"In caso di esito positivo, sarà un punto di svolta per il futuro e anche a livello nazionale per tutti gli eventi che si svolgono all'aperto"*.

Tolardo: "Basta alla cultura e ai diktat del no"

Tolardo è ancora più categorico nella sua conclusione: *"Questa edizione del Sonic del 2025 sarà uno spartiacque tra i no e i diktat del no e chi vuole valorizzare la cultura, il turismo e creare i grandi eventi. Servono rilevanze certe, sui danni all'ambiente e alle specie protette, altrimenti in Italia non si potrà più organizzare nulla e torneremo indietro, invece di guardare al futuro"*.

19/06/2025 TorinoSud

19/06/25, 14:09

NICHELINO - Il Sonic Park si farà, ma non a Stupinigi: Comune al lavoro per riportarlo in città nel 2026

NICHELINO - Il Sonic Park si farà, ma non a Stupinigi: Comune al lavoro per riportarlo in città nel 2026

Nichelino L'amministrazione comunale, come ha spiegato il sindaco, Giampiero Tolardo, sottolinea tuttavia il danno d'immagine per l'accaduto ed è al lavoro per il ricorso al Tar, con l'obiettivo dichiarato di riportare il Sonic Park a Stupinigi nel 2026



NICHELINO - Il Sonic Park 2025 si svolgerà ma non a Stupinigi. Nichelino perde, per quest'anno, il suo festival, ma la manifestazione è salva al fotofinish. In queste ore saranno resi noti tutti i dettagli dell'iniziativa che potrebbe veder traslocare i concerti originariamente in programma alla palazzina di Caccia nell'area della Continassa a Torino o a Collegno.

L'amministrazione comunale, come ha spiegato il sindaco, Giampiero Tolardo, sottolinea tuttavia il danno d'immagine per l'accaduto ed è al lavoro per il ricorso al Tar, con l'obiettivo dichiarato di riportare il Sonic Park a Stupinigi nel 2026.

Il primo cittadino ha ribadito che spera ci sia collaborazione anche con l'Ente Parco che non aveva dato parere favorevole all'evento di quest'anno. La cancellazione del Sonic Park di Stupinigi, in programma a inizio luglio, è arrivata proprio dopo la mancata autorizzazione ambientale da parte dell'Ente Parco. Un stop deciso per tutelare le specie protette nel sito Natura 2000 Stupinigi: in particolare, si legge nel documento del sodalizio, «i chiroterri e l'avifauna, soprattutto relativamente agli strigiformi».

Nichelino, salvati grazie alle segnalazioni di alcuni vicini
I due bull terrier erano allo stremo, denutriti e disidratati

Il padrone in carcere e i cani chiusi in casa per due settimane

LA STORIA

ERIKA NICCHIOSINI

Sono rimasti rinchiusi in un appartamento per oltre due settimane, abbandonati tra i propri escrementi, senza acqua né cibo, dopo l'arresto del loro proprietario.

L'ennesima storia di maltrattamenti sugli animali arriva questa volta da via Parri, a Nichelino, zona popolare alla periferia della città. È qui che nella serata di martedì, a seguito di una serie di segnalazioni, sono intervenuti il personale dell'Ufficio tutela animali del Comune insieme all'assessore alle politiche animaliste Fiodor Verzola, ai carabinieri di Nichelino e al canile Enpa di Chieri.

I due cani, un maschio e una femmina di tipo bull terrier, sono stati trovati in condizioni gravi di sofferenza e abbandono. Intrappolati in un appartamento sbarbato con un catenaccio, abbaivavano disperatamente da dietro la porta. Quando i soccorritori sono riusciti a farzalà, si sono trovati davanti a una scena penosa: l'intero pavimento era coperto di escrementi, l'aria era irrespirabile e i due animali erano così denutriti da mostrare chiaramente le costole sotto il pelo.

Il proprietario, un tossicodipendente, era stato arrestato giorni prima e, con tutta probabilità, non aveva avvistato nessuno della presenza degli animali in casa, abban-



I due cani, visibilmente provati dal periodo di abbandono

donandoli al loro destino.

Il recupero degli animali è stato complesso e delicato. I cani, spaventati e in gravi condizioni fisiche, sono stati trasportati a braccio per tre rampe di scale all'interno di kennel, una particolare gabbia di sicurezza utilizzata per il trasporto di animali anche di grossa taglia, e trasferiti con urgenza al canile sanitario, dove stanno ricevendo cure veterinarie d'urgenza.

«Abbiamo ricevuto segnalazioni sia da cittadini che da operatori del nostro stesso assessoreato – ha dichiarato l'assessore Verzola – e questo ci ha permesso di intervenire direttamente. Voglio ringraziare pubblicamente i Carabinieri, per la tempestività, la disponibilità e la sensibili-

tà dimostrata».

Dal 2018, a Nichelino è attivo un servizio di tutela animale che consente di intervenire in casi di maltrattamento o abbandono, ma l'assessore sottolinea come sia necessaria un'azione strutturale più ampia.

«L'intervento ha dimostrato l'efficienza la prontezza della rete, ma ci impone anche una riflessione più ampia - interviene ancora Verzola -. È fondamentale che la società si doti di strumenti e procedure automatiche per garantire la protezione degli animali da attivare in caso di arresto o ricovero improvviso, per garantire la protezione degli animali e prevenire situazioni come questa».—

20/06/25, 09:39

NICHELINO - Sonic Park lascia Stupinigi ma i concerti sono tutti confermati: ecco dove si svolgeranno

NICHELINO - Sonic Park lascia Stupinigi ma i concerti sono tutti confermati: ecco dove si svolgeranno

Nichelino «Nonostante le difficoltà che hanno provato a mettere fine a un'esperienza culturale ormai identitaria per il nostro territorio, siamo riusciti a riorganizzare il calendario», dice il sindaco Giampiero Tolardo.



NICHELINO - Sonic Park lascia Stupinigi almeno per quest'anno. Ma la manifestazione non si ferma: i concerti sono stati riprogrammati in altre location. Per la precisione: James Blake mercoledì 2 luglio alle Ogr di Torino. Nino D'Angelo il 14 luglio, Gianna Nannini il 15 luglio, Jacob Collier il 16 luglio, i Dream Theater il 17 luglio al Set Scalo eventi di Torino alla Continassa. Paul Kalkbrenner il 17 luglio al parco della Certosa di Collegno.

«Questa mattina, nella sala consiliare di piazza Camandona, abbiamo presentato il nuovo programma del Sonic Park 2025 - dice il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo - nonostante le difficoltà che hanno provato a mettere fine a un'esperienza culturale ormai identitaria per il nostro territorio, siamo riusciti a riorganizzare il calendario. Non abbiamo accettato passivamente lo stop: ci siamo mossi, abbiamo trovato soluzioni, abbiamo fatto squadra».

«Un ringraziamento al Comune di Collegno e al referente di Set-Scalo Eventi Torino, per la disponibilità e la solidarietà dimostrata. È anche grazie a loro se oggi possiamo dire che il Sonic Park 2025 ci sarà - aggiunge il primo cittadino - grazie alla Fondazione Reverse, anima e motore del festival. A Diego Sarno, ideatore e promotore del Sonic Park, che ha moderato la conferenza di oggi e a Michele Pansini, che ha risposto con chiarezza alle questioni legali che hanno accompagnato questa vicenda».

Sonic Park diffuso

**Il festival bloccato per tutelare i pipistrelli è salvo e trasloca alla Continassa e alla Certosa di Collegno
Il sindaco di Nichelino annuncia il ricorso al Tar contro l'Ente Parco: "Riporteremo la rassegna a Stupinigi"**

IL CASO

ERIK NICCHIOSINI

I Sonic Park è salvo. A ospitare la kermesse, bloccata dall'Ente Parco che ha negato le autorizzazioni per tutelare colonie di pipistrelli e altre specie protette presenti nel parco, saranno ora gli spazi del Set - Scalo Eventi Torino, nel cuore dell'area industriale della ex Thyssen, nell'area della Continassa e il Parco della Certosa di Collegno, ai margini del Flower Festival.

Il festival musicale nato sette anni fa sulla spinta del comune di Nichelino e dell'allora assessore alla cultura Diego Sarno conserverà dunque le sue date, purtroppo non la storica cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Il calendario rimane quasi invariato. Si parte - come da programma «pre pipistrelli» - il 2 luglio con James Blake alle Ogr di Torino. Dal 14 al 17 luglio, sul palco dello Scalo Eventi saliranno Nino D'Angelo, Gianna

vato, e prima di noi nessuno li aveva mai svolti su quell'area. Una posizione ribadita da Diego Sarno: «Il Sonic è una scelta culturale e politica. Nichelino non fa passi indietro. Il silenzio della Regione, che pure patrocina il festival,



Una delle edizioni passate nella Palazzina di Caccia di Stupinigi



FABIO BOASI
ORGANIZZATORE
DI SONIC PARK

“

**Una fabbrica chiusa fa più scalpore di un festival
ma dietro ci sono le stesse famiglie**

è stato assordante. L'aiuto, invece, è arrivato da altri Comuni, che ringraziamo». La Fondazione Reverse, che organizza il festival, smocciola numeri e ricadute: 2.400 ore di lavoro di tecnici e ingegneri, 1.700 ore di monitoraggio am-

bientale sul campo, 191 spettacoli censiti, oltre 100 mila euro investiti in compensazioni ambientali. Ma soprattutto 33 milioni di euro di ricadute economiche sul territorio nelle precedenti edizioni, raccontano Fabio e Alessio Boasi, rin-

graziando i colleghi del Flower e Scalo Eventi Torino per averli accolti salvando il Sonic. «Per noi - proseguono - è un momento difficile, ma abbiamo percepito una solidarietà che non ci aspettavamo. Siamo davanti a un cambiamento storico in un settore che inizia a essere riconosciuto come un vero mercato. Fa scalpore quando chiude una fabbrica, molto meno quando chiude un festival, ma dietro ci sono le stesse famiglie. Sono state settimane intense, ma siamo riusciti a trovare soluzioni. Per capire il futuro del festival lavoreremo con Assomusica e Assoconcerti: è un caso locale che diventerà nazionale, perché tanti altri operatori affrontano le stesse difficoltà. Questa edizione sarà uno spartaque tra chi dice sempre no e chi invece crede che i grandi eventi siano motore di sviluppo e turismo» conclude Tolaro. «Se non si stabiliscono criteri oggettivi sui danni ambientali, in Italia non si potrà più organizzare nulla».

di ERIK NICCHIOSINI

Sonic Park trova altre location ma il Comune fa ricorso al Tar

Espresso il Sonic Park anche senza Stupinigi, sfrattato dal giardino storico della Palazzina di Caccia dai pipistrelli, o meglio da chi è convinto che la musica possa danneggiarli. Ma da Nichelino parte la battaglia per tutelare i concerti in tutta Italia.

La settima edizione del festival sarà infatti "diffusa". Gli artisti annunciati, tra cui Dream Theater, Paul Kalkbrenner, James Blake, saranno accolti in tre location: il Set - Scalo eventi Torino, nel cuore dell'area industriale ex Thyssen, il Parco della Certosa di Collegno e le Ogr Torino. Una corsa ai ripari dopo che il 5 giugno un parere dell'Ente Parco ha impedito l'evento perché « permane un margine di incertezza» sui possibili effetti sulle specie tuteleate. Non ci saranno, rispetto al

programma originale, Tony Effe l'8 luglio e Riccardo Muti con l'orchestra giovanile Luigi Cherubini il 17.

E così, come per Apolide a Vialfrè, il volo dei pipistrelli ha spento la musica. Ma il Comune di Nichelino non ci sta e annuncia il ricorso al Tar. «Il Sonic Park appartiene al territorio, è per noi un elemento identitario, siamo determinati ad andare avanti», sottolinea il sindaco Giampiero Toldo. E promette: «Questa storia sarà uno spartiacque se non vogliamo essere il Paese del "no". Per mettere in atto un provvedimento che salvaguardi l'ambiente ci deve essere la dimostrazione che sei concerti l'hanno causato più danni di smog, pesticidi, traffico pesante. Quando ci sono dati oggettivi sono il primo a chiedere scusa, ma in questo caso ritengo

illegittimo il provvedimento».

La città, insomma, non sta a guardare: «Nichelino sarà il frontman di questa battaglia per riportare a Stupinigi il festival - assicura l'ex consigliere regionale dem Diego Sarno, e chiama in ballo la Regione: «dal Consiglio regionale e dalla giunta silenzio assordante, nonostante ci siano perso-

ne che lavorano dietro le quinte e ricadute sul territorio». A quantificare i fratelli Alessio e Fabio Boasi, i volti della fondazione Reverse che organizza il Sonic Park e che ha organizzato l'ultimo Todays: parlano di 190 mila partecipanti, oltre 60 artisti, oltre 10 milioni di biglietti venduti per una ricaduta economica pari a 33 milioni di euro.

Il sindaco di Nichelino è deciso a far diventare lo "sfratto causa pipistrelli" un caso nazionale

I fratelli Boasi sciorinano anche i dati legati all'ambiente: dal 2018, spiegano, hanno avviato i monitoraggi «e fino a quel momento l'Ente Parco non possedeva alcun dato sul parco storico della Palazzina. Il nostro impegno è stato enorme anche in termini di compensazione e tutela, non ci sono mai stati danni ambientali, per questo vogliamo continuare», precisa Alessio. A chi chiede perché non spostare il festival (come indica la valutazione tecnica) «in una fase meno delicata per la fauna tutelata», Fabio Boasi risponde con l'esperienza del Todays: «Abbiamo vissuto la stessa ostilità anche a settembre. E poi luglio è il periodo delle tournée mondiali».

Così annunciano la battaglia che guarda ben più in là di Nichelino: «Abbiamo il sostegno di Assonusica e di Assoconcerti, diventerà un caso nazionale. Anche colleghi di altre regioni hanno gli stessi problemi», aggiunge Boasi. Negli enti, spiega, «servono persone che parlino la nostra lingua, conoscano il lavoro e i suoi tempi: a gennaio abbiamo chiuso i contratti con gli artisti per il 2026, come si può rischiare con un'autorizzazione che arriva all'ultimo? Però la grande solidarietà ricevuta ci mostra che finalmente il nostro settore ha i meriti riconoscimenti». — **C. PAL.**

I NUOVI PALCHI

Ogr Torino
2/7 James Blake
(per Ogr Sonic City)



Set Scalo Eventi
14/7 D'Angelo
15/7 Nannini
16/7 Jacob Collier
17/7 Dream Theater



Parco Certosa (Collegno)
17/7 Paul Kalkbrenner



©ANSA/AGENCE FRANCE PRESSE